FERRANIAECOLOGIA

IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI ORGANICI CON PRODUZIONE DI BIOMETANO E COMPOST DI QUALITA'



PROGETTO DEFINITIVO

R24	Integrazione in merito alla capacità di trattamento FORSU all'interno della Liguria

Proprietà

Ferrania Ecologia Srl

Viale Libertà n. 5717014 –

Cairo Montenotte (SV)

CF/PI 01594270090

Revisioni		Data	Descrizione	Redatto
	0	08/05/2017	Revisione zero	

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti e la pianificazione di nuovi impianti per il trattamento del rifiuto organico (CER 200108 rifiuti biodegradabili da cucina e mense), si precisa quanto segue:

La capacità di ricezione dell'organico dell'impianto di Ferrania (30.000 t/a) è attualmente pressochè satura.
La provenienza del rifiuto organico in ricezione all'impianto risulta così suddivisa:

	Anno 2016 da giugno a dicembre		**Anno 2017 Primo quadrimestre**	
	t	%	t	%
Provincia Savona	8.507.830	49,2	4.880.508	48,4
Provincia Genova	4.095.820	23,7	2.927.707	29,0
Provincia La Spezia	363.321	2,1	121.400	1,2
Provincia Imperia	0	0,0	702.007	7,0
Fuori Regione	4.326.799	25,0	1.469.042	14,6
Totale	17.293.770	100	10.100.664	100

Abbiamo inoltre sviluppato un'analisi dei dati di raccolta della FORSU, che di seguito riportiamo, e che dimostra la capacità ricettiva dell'estensione dell'impianto di Ferrania anche nell'eventualità di una possibile futura relizzazione di altri impianti da parte di aziende pubbliche.

I dati di raccolta del codice CER 200108 rifiuti biodegradabili da cucina e mense risultano, per l'intera regione Liguria, i seguenti (dati recuperati dal sito ufficiale della Regione Liguria):

anno 2014 35.927 t/a

anno 2015 49.139 t/a

con un incremento tra il 2014 e il 2015 di circa il 37%.
Si ipotizza, in quanto i dati non sono ancora disponibili, che nel 2016 vi sia stato un ulteriore incremento della raccolta di questo codice CER e così anche nell'anno 2017 in quanto ulteriori comuni hanno iniziato la raccolta differenziata specifica dell'organico.

In particolare nella provincia di Savona i dati della raccolta da parte dei comuni del codice CER 200108 sono i seguenti (dati recuperati dal sito ufficiale della Regione Liguria):

anno 2014 6.972 t/a

anno 2015 10.070 t/a

con un incremento tra il 2014 e il 2015 di circa il 44%, incremento che porta a valutare molto vicino il momento in cui i quantitativi raccolti si avvicineranno alle circa 39.000t/anno indicate dal Piano d'Area Savonese quale fabbisogno.

Per la provincia di Savona occorre inoltre evidenziare che ad oggi il capoluogo Savona ha contribuito solo in misura modesta alla raccolta di questo CER rispetto ai comuni restanti della Provincia, infatti i dati di Savona città sono i seguenti (dati recuperati dal sito ufficiale della Regione Liguria):

anno 2014 203 t/a

anno 2015 848 t/a

Alla luce dei suddetti dati della Liguria e della città di Savona si può ipotizzare che, da come sta decollando la raccolta dell'organico nei comuni Liguri e nella città di Savona, la richiesta di trattamento di ulteriori quantitativi di organico sarà pressante e, pur dando l'impianto di Ferrania, nei limiti contrattuali, priorità alle necessità della Regione Liguria, come si evince dalla tabella dei quantitativi trattati e dalla loro provenienza, lo stesso non sarebbe in grado di dare risposta alle nuove necessità se non nella sua nuova estensione.

Con il futuro raggiungimento dell'aumento della capacità di trattamento del sistema "pubblico" ligure, l'impianto di Ferrania potrà comunque sempre essere considerato, in un ottica di sinergia e collaborazione, quale polmone per coadiuvare al trattamento le forti richieste che caratterizzano la Liguria nel periodo estivo e, comunque, lo stesso, si adeguerà alle richieste di mercato configurandosi quale iniziativa imprenditoriale privata per la gestione delle frazioni organiche raccolte in modo differenziato rientranti nel regime di liberalizzazione di cui al comma 5 dell'art.181 del D.Lgs 152/2006.

Si precisa inoltre che gli impatti sulle diverse matrici ambientali sono stati considerati e valutati nel relativo Studio di Impatto Ambientale.

Infine occorre evidenziare che il progetto di estensione dell'impianto di Ferrania prevede un semplice incremento di turnazione delle attività legate agli equipaggiamenti esistenti del sistema di pre-trattamento del rifiuto organico in ingresso all'impianto e la sola realizzazione di una nuova sezione di biodigestione e trattamento biogas, quindi, con interventi abbastanza contenuti, non impattanti, e realizzabili in tempi brevi (8 mesi circa), si può mettere a disposizione per i comuni liguri e non solo, un significativo incremento di disponibilità di ritiro dell'organico (+30.000 t/a) ed evitare costosi trasferimenti fuori regione dell'organico stesso.